



RASSEGNA STAMPA

11 gennaio 2024

INDICE

ANBI VENETO.

10/01/2024 Il Gazzettino - Venezia

Fondi al Consorzio per la sicurezza idraulica

4

ANBI VENETO.

1 articolo

Fondi al Consorzio per la sicurezza idraulica

RIVIERA

Il Consorzio di bonifica Bacchiglione ha ottenuto il finanziamento atteso della Regione del Veneto per la realizzazione dell'estensione dell'area umida di Dolo, nell'ambito dei finanziamenti per la Legge Speciale per Venezia.

L'intervento prevede l'ampliamento dell'area attuale per circa ulteriori 10 ettari nel sedime dell'ex idrovia Padova - Venezia, ad ottenere un invaso aggiuntivo di 100.000 metri cubi di acqua.

Il Consorzio ha già pronto il progetto definitivo dell'opera e pertanto ora non resta che avviare l'iter di valutazione dell'impatto ambientale per la

superiore approvazione regionale del progetto e infine procedere ad appaltare i lavori. Si tratta di 3 milioni 800mila euro che la Regione ha stanziato per l'opera, consistente nella realizzazione di due vasche ulteriori rispetto a quella esistente, che triplicheranno la capacità d'invaso.

Nel progetto è prevista, inoltre, la costruzione di manufatti di entrata e uscita, e di collegamento tra le due vasche con paratoie automatizzate e telecontrollate. L'area che era stata individuata dal Consorzio per l'esecuzione dei lavori è già demaniale, in quanto ricade nel tracciato destinato alla realizzazione dell'idrovia, il che ha il vantaggio di poter essere cantierata in tempi brevi, senza

procedure di esproprio.

CINQUE ANNI

«Sono molto soddisfatto del risultato ottenuto, grazie al quale potremo dare il via ai lavori. - afferma il presidente del Consorzio, Paolo Ferraresso - Questo progetto è fondamentale sia per quanto riguarda l'agricoltu-

«INIZIATIVA DECISIVA PER L'AGRICOLTURA»

ra, sia per la sicurezza idraulica di questo territorio. Il tutto senza espropriare terre, e se in un futuro il progetto dell'idrovia dovesse ripartire, questi lavori realizzati saranno utili al suo completamento e serviranno modifiche di adeguamento minime. Siamo certi che questa sia la direzione giusta da percorrere e i benefici di questo intervento saranno visibili già tra cinque anni: il territorio va pensato perché possa "restituire spazio all'acqua", quello spazio che l'acqua aveva un tempo in un territorio prevalentemente agricolo, con tanti fossi dove raccogliere e far defluire le acque. Quando si dà spazio all'acqua si migliora la sicurezza idraulica, si aumentano le di-

sponibilità per l'irrigazione e si migliora la qualità delle acque».

Il Consorzio di bonifica Bacchiglione ha in cantiere anche un altro intervento in Riviera del Brenta nel parco fluviale Sarmazza a Vigonovo, che prevede l'estensione di un bacino già esistente che entri in collegamento con la rete idraulica consortile. L'opera prevede l'aumento della capacità di invaso di 20.000 metri cubi, l'ammmodernamento dei manufatti di regolazione e la riorganizzazione dell'area verde adibendola a parco urbano. L'intervento è stato in parte già finanziato, ma si attendono nuovi fondi per realizzarlo interamente.

Sara Zanferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINANZIAMENTO
DELLA REGIONE
IL PRESIDENTE
PAOLO FERRARESSO:

